

I Padrini e le Madrine personaggi importantissimi nella chiesa

Ho letto con interesse la risposta di P. Valerio Mauro alla gentile signora che si chiedeva come mai una mamma non possa fungere da madrina per la Cresima del proprio figlio. La risposta è stata chiara ed esauriente: il diritto canonico non lo permette.

A parte questo aspetto giuridico a me paiono non prive di utilità alcune considerazioni di carattere pastorale.

I parroci, a volte, si trovano in una reale difficoltà nel concedere l' idoneità a padrino perché, o conoscono poco gli interessati o perché nella maggioranza dei casi, non si riscontrano nel richiedente tutte le condizioni previste dal diritto canonico; allora si sottoscrive una autocertificazione firmata dall' interessato, per garantire la veridicità su quanto sopra affermato...

Ma una volta diventati idonei, che fine fanno tutti questi amici? Non conosco parroci che, una volta terminata la cerimonia del Battesimo, organizzino incontri per coloro che hanno volontariamente accettato di fungere da padrini o da madrina. Personalmente, per ovviare a questa lacuna, trovo molto utile invitare i padrini del Battesimo, in occasione della Prima Comunione dei loro figliocci, per ricordare loro, in una circostanza così bella e familiare, gli impegni assunti con il Battesimo e nello stesso tempo sensibilizzarli a prepararsi per assisterli nella Cresima, come consigliato dalla Chiesa.

E, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, i veri padrini si sentono onorati di accompagnare i bimbi all' altare nel giorno più bello della loro vita.

Nella mia ex parrocchia questa cerimonia era diventata quasi una tradizione e era occasione di gioia e di rispolvero della fede. Ho anche saputo che alcune famiglie, che da tempo non si parlavano, sono ritornati in armonia proprio in questa circostanza.

Perché allora trascurare questa opportunità che potrebbe aiutare gente a volte desiderosa di riavvicinarsi al Signore?

Hanno inventato da molto tempo il telefono azzurro... la Chiesa da sempre ha affidato i bimbi, oltre che ai genitori, anche ai padrini e alle madrine... e a noi parroci ha affidato tutte le famiglie, nessuna esclusa!

P. Claudio Giuseppone